

Milano 14 marzo 2020

Al Ministro della Sanità  
On. Roberto Speranza  
E.pc Al Capo di Gabinetto del Ministro  
On. Massimo Paolucci  
E.pc Al Vice Ministro della Sanità  
Senatore Dott. Pierpaolo Sileri

**Oggetto:** Emergenza coronavirus – Piano di emergenza servizi di emodialisi

Egregio Sig. Ministro,

Le scriviamo nel contesto drammatico dovuto al contagio da Covid-19 e con totale adesione allo straordinario impegno messo in atto dall'intero sistema sanitario nazionale da lei diretto in qualità di Ministro.

L'Associazione A.N.E.D. Onlus, medaglia d'oro al valor civile della sanità pubblica, è in queste ore costantemente in campo per informare e sostenere i pazienti nefropatici, dializzati e trapiantati, nel percorso di verifica e rispetto delle misure per evitare la diffusione del contagio.

Per questo importante motivo le scriviamo per sollecitare la sua attenzione e il suo intervento su **alcuni specifici e importanti problemi che riguardano le strutture che effettuano l'emodialisi.**

Sarebbe opportuno, innanzi tutto, conoscere i **piani di emergenza previsti per i centri di emodialisi**, con previsioni relative ai diversi scenari epidemici che potrebbero verificarsi e, qualora non vi fossero, dare indicazioni affinché siano approntati in tutte le Regioni e nella generalità dei territori interessati.

In questo quadro riteniamo auspicabile altresì **l'approntamento di un accurato triage in ingresso obbligatorio in tutti i centri dialisi, con isolamento nei casi sospetti.**

Infine, sollecitiamo la sua attenzione sulla opportunità, in vista di una possibile ulteriore manifestazione del contagio tra i malati dializzati, di **individuare centri dialisi dedicati, almeno uno per provincia.**

Tutto ciò consentirebbe di allineare i comportamenti, al momento ancora vistosamente diversificati tra le diverse realtà, e ad A.N.E.D. di rispondere, dal nostro punto di osservazione, alle numerose richieste rivolte dai malati nefropatici e, in particolare, da quelli sottoposti a emodialisi.

Purtroppo i malati nefropatici rappresentano una delle popolazioni a maggior rischio in caso di COVID-19 e, per questo, riteniamo fondamentale applicare tutte le misure di prevenzione, compresa un'informazione continua ai malati, ai loro familiari e al personale addetto ai trasporti (una informazione costante e misure di protezione anche per il personale del trasporto dialisi sarebbe oltremodo opportuna), al fine di garantire la migliore aderenza possibile alle prescrizioni comportamentali fornite dal personale sanitario.

Ci rendiamo disponibili ad ogni eventuale confronto e cogliamo l'occasione per rinnovare il nostro sentito ringraziamento per l'enorme sforzo che, insieme a tutto il personale coinvolto, state facendo per i nostri malati. Certi di un cortese riscontro, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Presidente A.N.E.D. Onlus

Il Direttore del Comitato Scientifico di A.N.E.D. Onlus

Dott. Giuseppe Vanacore

Dott. Prof. Antonio Santoro